
ENTE CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

Profilo

LA FONDAZIONE

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è una fondazione di diritto privato che opera senza scopo di lucro. Persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico attraverso interventi ed attività a favore della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile, contribuendo alla valorizzazione delle identità locali, delle comunità e del territorio con prevalente riferimento alla città di Firenze ed ai territori toscani di tradizionale presenza.

Per perseguire la propria missione la fondazione

SOSTIENE INIZIATIVE DI TERZI
E **REALIZZA** PROGETTI PROPRI

INVESTE IL SUO PATRIMONIO
PER OTTENERE ADEGUATI RENDIMENTI

La fondazione privilegia la promozione della cultura e dell'arte, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio, dell'ambiente e dell'agricoltura, promuove la ricerca scientifica e le innovazioni tecnologiche anche nel campo medico sanitario, la crescita e la formazione giovanile. Opera anche a favore del volontariato e a favore di coloro che necessitano di solidarietà, assistenza e riabilitazione.

L'ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE È UNA FONDAZIONE DI ORIGINE BANCARIA IN BASE ALLA RIFORMA DEL SISTEMA BANCARIO INTRODOTTA DALLA LEGGE AMATO 218/90. PER APPROFONDIMENTI NORMATIVI WWW.ACRI.IT (EVOLUZIONE NORMATIVA)

IL PATRIMONIO

Il valore del patrimonio netto ammonta oggi a 1.3 miliardi di euro.

DAL 1992, ANNO DI SEPARAZIONE CON LA BANCA,
IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE È RADDOPPIATO.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali ed è gestito secondo principi di trasparenza, prudenza, conservazione della sua integrità e adeguata redditività.

Il rendimento conseguito nel 2014 dall'investimento del patrimonio ammonta a 43 milioni di euro*, pari al 3,3% del patrimonio netto dell'anno.

*scorporando il valore per il credito di imposta spettante sul bilancio 2014

Coperti i costi di funzionamento e le tasse, i proventi conseguiti dal patrimonio vengono destinati all'attività istituzionale ed anche accantonati - in base alle disposizioni di legge e alle scelte della fondazione - a preservare il valore del patrimonio nel tempo e a creare le riserve per "stabilizzare" l'attività istituzionale nelle fasi di eventuale flessione dei rendimenti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE COME OPERA LA FONDAZIONE

INTERVIENE
EROGANDO
CONTRIBUTI
PER PROPOSTE
PROGETTUALI DI
TERZI CON OBIETTIVI
CONVERGENTI CON LE
FINALITÀ STATUTARIE
E PROGRAMMATICHE
ANCHE ATTRAVERSO
BANDI

INTERVIENE IN MODO
DIRETTO ATTRAVERSO
PROGETTI INTERNI O
TRAMITE SOGGETTI
STRUMENTALI

Annualmente la fondazione
impiega nell'attività
istituzionale circa 25-30
milioni di euro.

L'ammontare delle disponibilità di ogni anno è determinato nel Documento Programmatico Annuale, dove le risorse sono anche ripartite fra i diversi settori di intervento in base alle priorità strategiche.

Nel triennio 2013-2015 la
fondazione ha destinato
all'attività istituzionale circa 78
milioni di euro soddisfacendo
circa un terzo del fabbisogno
espresso dal territorio.

I SETTORI DI INTERVENTO



ARTE,
ATTIVITÀ E BENI
CULTURALI

2015*	201 iniziative per 8,8 milioni di euro, 32%
2014	202 iniziative per 8.3 milioni di euro, 33,3%
2013	226 iniziative per 10.7 milioni di euro, 42,6%



RICERCA
SCIENTIFICA E
TECNOLOGICA

2015	155 iniziative per 5,5 milioni di euro, 20,2%
2014	170 iniziative per 6,5 milioni di euro, 26,2%
2013	87 iniziative per 3,8 milioni di euro, 14,8%



PROTEZIONE
E QUALITÀ
AMBIENTALE

2015	20 iniziative per 1,2 milioni di euro, 4,35%
2014	27 iniziative per 1,3 milioni di euro, 5,2%
2013	16 iniziative per 1,3 milioni di euro, 7,2%



CRESCITA E
FORMAZIONE
GIOVANILE

2015	62 iniziative per 2 milioni di euro, 7,4%
2014	51 iniziative per 2 milioni di euro, 8,2%
2013	39 iniziative per 1,7 milioni di euro, 6,9%



BENEFICENZA
E FILANTROPIA

2015	188 iniziative per 9,9 milioni di euro, 36%
2014	197 iniziative per 6,7 milioni di euro, 27,1%
2013	192 iniziative per 7,1 milioni di euro, 28,5%

VOLONTARIATO (LEGGE 266/91)

Impegno della fondazione per il sostegno dei Centri di Servizio a favore delle associazioni di volontariato.

FONDAZIONE CON IL SUD
Progetto nazionale delle fondazioni bancarie per il sostegno della infrastrutturazione sociale del Sud Italia.

Accantonamenti annuali

2015	1 milioni di euro (stimato)
2014	0,9 milioni euro
2013	0,8 milioni di euro

2015	0,7 milioni di euro
2014	0,9 milioni euro
2013	0,9 milioni di euro

*i dati del 2015 non si riferiscono a dati finali

FONDAZIONI STRUMENTALI

FONDAZIONE PARCHI MONUMENTALI BARDINI PEYRON

Costituita nel 1998, ha la missione di restaurare e valorizzare il parco del complesso Bardini e le sue pertinenze, nonché i beni ricevuti in donazione da Paolo Peyron (Villa Peyron e il Bosco di Fontelucente). Opera organizzando mostre ed esposizioni d'arte, con studi, ricerche, documentazioni e promuovendo iniziative di divulgazioni nel campo della storia dell'arte e dell'architettura; promuove inoltre corsi di formazione professionale nel settore del restauro di giardini storici.

FONDAZIONE TEMA

Costituita nel 2014, ha come principale finalità quella di studiare e promuovere l'innovazione, l'internazionalizzazione e la competitività delle imprese artigiane.

FONDAZIONE CESIFIN ALBERTO PREDIERI (CENTRO PER LO STUDIO DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE)

Dal 2001 è una nostra fondazione strumentale, che promuove ed effettua ricerche sulle istituzioni finanziarie sotto i profili giuridico, economico, sociale e politico, collabora con varie istituzioni, organizza conferenze e seminari e promuove varie iniziative editoriali.

FONDAZIONE BIBLIOTECHE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Costituita nel 2012 ha la missione di custodire, incrementare e divulgare le raccolte librerie già della Cassa di Risparmio di Firenze, affinché tale patrimonio culturale possa essere conosciuto dagli studiosi e dal pubblico, collabora con tutte le istituzioni culturali e con gli Enti pubblici e privati, del territorio.

OSSERVATORI

OAC OSSERVATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

L'osservatorio per l'Arte Contemporanea è promosso nel 2007 nell'ambito dell'interesse e dell'attenzione della fondazione nei confronti della cultura contemporanea. Ha l'obiettivo di rendersi interprete delle esigenze delle realtà multidisciplinari fiorentine e non, operanti nell'ambito delle espressioni della cultura e dell'arte contemporanea. Favorisce lo sviluppo delle nuove produzioni artistiche, supporta e agisce di comune accordo con istituzioni, associazioni e realtà in grado di esprimere valori culturali e artistici per il territorio fiorentino, ponendosi come partner e interlocutore per la realizzazione di produzioni e progetti che diano voce alla contemporaneità.

OMA OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE

OmA nasce nel 2001 con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte e di creare una rete europea di istituzioni per favorire la comprensione delle varie identità culturali, divulgare e approfondire i temi della qualità delle produzioni. Oggi rappresenta un insieme articolato di progetti che si sviluppano intorno alla formazione, alla didattica, all'informazione, al sostegno di azioni di rete e allo sviluppo tecnologico.

I NUMERI DEL BILANCIO 2014

24,9

MILIONI DI EURO
IMPORTO DELIBERATO

647

PROGETTI SOSTENUTI

38.632

EURO IMPORTO MEDIO
PER PROGETTO

26,7

MILIONI DI EURO FONDI
ACCANTONATI PER LA FUTURA
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE
E VOLONTARIATO

1.187

RICHIESTE PERVENUTE
PER UN TOTALE
RICHIESTO DI **78,7**
MILIONI DI EURO

33,3

MILIONI DI EURO
DI AVANZO DI ESERCIZIO

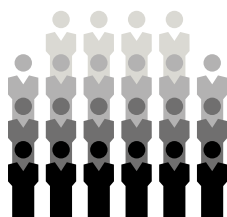
1,3

MILIARDI DI EURO
DI PATRIMONIO NETTO

ORGANI DI GOVERNO E STAFF



L'ASSEMBLEA



COMITATO
DI INDIRIZZO



CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

GLI ORGANI

La fondazione ha natura associativa. I Soci dell'assemblea sono idealmente i successori dei fondatori della Società della Cassa di Risparmio di Firenze, istituita nel 1829.

NUMERO MASSIMO DEI COMPONENTI: 160

CHI NOMINA I SOCI: Il nucleo originario di coloro che erano Soci alla data della riforma delle Casse di Risparmio, nel 1990, mantiene la carica senza limiti di tempo. Gli altri Soci vengono nominati dall'Assemblea stessa, in presenza di posti vacanti, con un mandato di durata decennale, rinnovabile per non più di una volta.

REQUISITI: adeguata rappresentatività della società civile nel cui ambito opera la fondazione.

FUNZIONI: L'Assemblea svolge una funzione di testimonianza e controllo morale al fine del rispetto dei valori a cui deve essere improntata l'attività della fondazione.

Esprime pareri motivati non vincolanti sui programmi pluriennali ed annuali della fondazione e sui bilanci. Ammette i nuovi soci e nomina 11 componenti del Comitato di Indirizzo ed il Collegio dei Proviviri.

NUMERO DEI COMPONENTI: 22

CHI NOMINA IL COMITATO DI INDIRIZZO: 11 dei 22 membri sono nominati da Istituzioni ed Enti del territorio di Firenze e delle ex province di Arezzo e Grosseto, sulla base di criteri di competenza, professionalità e rappresentatività: uno dal Sindaco di Firenze; uno dal Presidente della Provincia di Firenze; uno dal Sindaco di Arezzo; uno dal Sindaco di Grosseto; uno dal Sindaco di Empoli; uno dal Presidente della C.C.I.A.A. di Firenze; uno dal Rettore dell'Università di Firenze; uno dal Presidente dell'Istituto Universitario Europeo; uno dal Presidente dell'Accademia dei Georgofili; uno dal Presidente dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"; uno dall'Ordinario Diocesano di Firenze.

Gli altri 11 membri sono nominati dall'Assemblea dei Soci, votando le liste di candidati presentati dagli stessi Soci (20 proponenti almeno per ogni candidato), dopo la verifica di conformità compiuta dal Collegio dei Proviviri.

ANNI DI MANDATO DI OGNI COMPONENTE: 5

FUNZIONI: Indirizzo generale e formulazione delle linee strategiche e delle priorità della fondazione; valutazione dell'efficacia delle azioni svolte rispetto agli indirizzi assunti.

Principali competenze esclusive:

- approva le modifiche dello statuto; i documenti programmatici pluriennali ed annuali; il bilancio consuntivo annuale; i regolamenti interni.
- nomina il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori.

REQUISITI: Persone qualificate per competenza e considerazione nei settori specifici del loro impegno professionale e sociale, scelte in funzione degli scopi e finalità perseguiti dalla fondazione. Per i membri nominati dall'Assemblea è preferibile essere soci della fondazione e risiedere da più di tre anni nel territorio a cui si rivolge l'attività della stessa.

NUMERO DEI COMPONENTI: da 7 a 12, compresi il Presidente ed il Vice Presidente

CHI NOMINA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Il Comitato di Indirizzo, previa determinazione del numero dei consiglieri, sulla base di candidature che possono essere presentate solo da componenti gli Organi della Fondazione e del regolamento approvato dal Comitato stesso.

ANNI DI MANDATO DI OGNI COMPONENTE: 5

FUNZIONI:

- tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione salvo quelli attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altro Organo dell'Ente, compresi, nel quadro dei programmi generali approvati dal Comitato di Indirizzo, la gestione del patrimonio e gli interventi erogativi.
- nomina tra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente

REQUISITI: Persone affermatesi in ambiti ed attività coerenti con gli scopi della fondazione, nei campi della cultura, delle libere professioni, dell'imprenditoria pubblica e privata, della guida di istituzioni.



COLLEGIO DEI REVISORI

NUMERO DEI COMPONENTI: 3 effettivi e 2 supplenti

CHI NOMINA IL COLLEGIO DEI REVISORI: Il Comitato di Indirizzo

ANNI DI MANDATO DI OGNI COMPONENTE: 5

FUNZIONI: Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della fondazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita il controllo legale dei conti.

REQUISITI: Gli stessi previsti per gli organi di sorveglianza delle banche.



PRESIDENTE (E VICE PRESIDENTE)

CHI NOMINA IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE:

Il Consiglio di Amministrazione

ANNI DI MANDATO: 5

FUNZIONI: Legale rappresentanza della Fondazione. Svolge compiti di impulso e coordinamento. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci e, senza diritto di voto, il Comitato di Indirizzo. Il Vice Presidente lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

REQUISITI: Gli stessi dei Consiglieri.



DIRETTORE GENERALE

CHI NOMINA IL DIRETTORE GENERALE: Il Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente

DURATA DELL'INCARICO: Decisa dal Consiglio di Amministrazione

FUNZIONI: Dirige e coordina la struttura operativa, attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione ed assicura il corretto funzionamento della fondazione. Svolge il compito di segretario del Consiglio.

REQUISITI: Elevata qualificazione professionale ed esperienza almeno triennale come professionista o dirigente in aziende pubbliche o private di consistenza rilevante.

LO STAFF



DIRETTORE



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



COMUNICAZIONE



BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE



SEGRETERIA E AFFARI GENERALI



AUSILIARI

CONTROLLO E TRASPARENZA

L'OPERATO DELLA FONDAZIONE È CONTROLLATO:

DALL'AUTORITÀ DI
VIGILANZA,
IL MINISTERO
DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
DAL COLLEGIO DEI
REVISORI

DALLA SOCIETÀ DI
REVISIONE A CUI
LA FONDAZIONE
HA AFFIDATO
VOLONTARIAMENTE
LA CERTIFICAZIONE
DEL PROPRIO
BILANCIO

L'ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, COME LE ALTRE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA, **È IMPEGNATA IN UN'AZIONE DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA PER INFORMARE I DESTINATARI DELLA SUA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO DEL PROPRIO OPERATO.**

HA ADERITO AL PROTOCOLLO ACRI- MEF
PER LA CUI CONSULTAZIONE SI RIMANDA A WWW.ACRI.IT



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE